

VARIAZIONI DEI GHIACCIAI ITALIANI 1981-82 (*)

bacino e n. catasto	ghiacciaio	variazione	quota fronte	bacino e n. catasto	ghiacciaio	variazione	quota fronte
Orco-Po 64	Basei	- 1,5 (1974-82)	2 950	Serio-Adda-Po 566.1.2	Trobio Orient. e Centr.	+ 14 (1973-82)	2 595
Dora Baltea-Po 181 189 219 221 236 282	Château Blanc	+ 52 (1978-82)	2 550	567	Trobio Occid.	+ 88,6 (1967-82)	2 405
	Rutor	- 3,5	2 480	Oglio-Po 581	Venerocolo	+ 1,5 (1980-82)	2 530
	Brenva	+ x	1 395	604	Salarno	- 10	2 542
	Toula	+ 14	2 570	Adige 699	La Mare (fronte centr.)	+ 40	2 555
	Pré de Bar	+ 12	2 070	777	Vallélunga	+ x (1980-82)	2 410
	Cherillon (piccola lingua laterale sin.)	- 38,5		778	Barbadorso di Dentro	+ 57 (1980-82)	2 555
	Valtournanche	- 8,5	2 982	780	Occid. della Fontana	+ 50 ca (1980-82)	2 587
	Perazzi	- 6	2 810	813	Giogo Alto	- 33 (1978-82)	
	Lys	+ 8	2 355			- 107 (1971-82)	
	Netscho	- 2 (1980-82)	2 900			+ 8,5 (1979-82)	2 540
Toce-Ticino-Po 357 360 361	Sabbione sett.	- 8,5	2 560	902	Orient. di Neves	+ 8	2 240
	Blindenhorn sup.	+ 1	2 895	913	Lana	+ 8	2 460
	Camosci	- 12	2 600	919	Valle del Vento	+ 6	2 460
Adda-Po 365 416 439 468 473 481 483 507 511 512 516	Pizzo Ferrè	- 55,5 ? (1979-82)	2 480	920	Rosso Destro	- 5,5	2 460
	Ventina	+ 1	2 185	936	Popena	- 1,5	2 360
	Fellaria Occid.	+ 9	2 500	937	Cristallo	- 4	2 330
	Cardonnè Orient.	st	2 400	Piave 966	Sup. dell'Antelao	- 4	2 510
	Dosdè Orient.	+ 4	2 529	967	Inf. dell'Antelao	- 2,5	2 320
	Platigliole	- 12 (1980-82)	2 886	969	di Fuori del Froppa	- 11,5	2 520
	Vitelli	- 1	2 554	974	Centr. del Sorapis	- 3	2 180
	Forni	- 6	2 320	Tagliamento 980	Orient. di Montasio	+ 0,5	1 860
	Treseo	- 9 (1980-82)	2 970	981	Occid. di Montasio	- 5	1 865
	Dosegù	- 4	2 777	984	Orient. del Canin	- 9	2 130
	Sforzellina	- 8 (1980-82)	2 760	985	Occid. del Canin	- 9	2 140

(*) Salvo quando diversamente indicato nelle colonne « variazione ». Tabella riassuntiva compilata da G. B. Castiglioni su dati dei coordinatori. NB: Nel caso di più segnali su di una stessa fronte, viene qui riportata la media delle variazioni; i dati originali sono pubblicati nelle relazioni.

SETTORE PIEMONTESE-AOSTANO

(Coordinatore: prof. Augusta Vittoria CERUTTI)

RELAZIONE GENERALE

Nella campagna glaciologica 1982 hanno lavorato nel settore occidentale 12 operatori. Essi hanno effettuato il controllo di 32 ghiacciai localizzati in 11 gruppi montuosi.

Sono stati misurati strumentalmente 22 apparati. Fra questi, 6 risultano in progresso, 10 in regresso e 6 sono stati misurati per la prima volta dopo un numero notevole di anni, senza la possibilità di reperire i segnali più antichi e perciò di valutare le variazioni intercorse nell'intervallo.

I ghiacciai in marcato progresso sono situati nei gruppi del Monte Bianco e del Monte Rosa e sono tutti caratterizzati da vasti bacini di raccolta che si stendono a quote superiori ai 3 500 m. In questi gruppi, oltre che per i ghiacciai misurati, il progresso nei confronti dello scorso anno è stato anche inequivocabilmente accertato con il controllo fotografico su altri ghiacciai e particolarmente: sul Monte Bianco nel Ghiacciaio del Frebouzie, sul Rosa in quelli della Val d'Ayas e della Valle Anzasca.

Un diffuso regresso si nota invece nei ghiacciai del bacino del Marmore e dell'alto Toce, ove i circhi di alimentazione hanno quote massime inferiori ai 3 500 m.

Le cause vanno naturalmente ricercate nelle condizioni climatiche verificatesi durante l'anno.

mesi	Temperature meridiane traf. M. Bianco q. 1 381		Quota isoterma 0 °C diurna
	1971/81	1982	1982
Maggio	11,5	12,9	2 520
Giugno	16,1	16,0	3 060
Luglio	18,4	21,1	3 941
Agosto	18,4	17,9	3 483
Settembre	15,1	17,5	3 725
Ottobre	10,6	10,0	2 957

mesi	Temperature medie a D'Ejola q. 1 850		Quota isoterma 0 °C diurna
	1971/81	1982	1982
Maggio	5,2	6,4	2 752
Giugno	9,3	10,9	3 386
Luglio	12,0	14,1	3 852
Agosto	11,6	11,5	3 506
Settembre	8,8	7,4	2 989
Ottobre	4,9	3,5	2 389

Nota - La quota della isoterma 0 °C diurna è stata calcolata sulla base delle temperature mensili delle stazioni del piazzale italiano del traforo del Monte Bianco e di D'Ejola secondo il metodo esposto dalla sottoscritta nel lavoro pubblicato sul Boll. Comit. Glac. It. 23 (1975), pp. 31÷50. Con temperature meridiane si intendono qui le medie mensili delle temperature rilevate alle ore 12 di ogni giorno.